

Letti per voi



Giuseppe Marchetti

ALBERTO BERTONI POETA E CRITICO: UNA NUOVA RACCOLTA E UN'ANTOLOGIA SUI VERSI DEL '900

Alberto Bertoni, modenese, si dedica alla poesia con competenza di docente (Università di Bologna) e curiosità di autore. Due suoi libri recenti ci confermano tale vocazione: «La poesia contemporanea», edito dal Mulino, e «Il letto vuoto» edito da Aragno. Bertoni rilegge il nostro Novecento lungo un asse che riaffronta ad una ad una le tappe del secolo, o molte di essere, raccolte in «Piccola antologia portatile»: un'antologia che potrebbe essere anche la nostra con almeno due nomi

aggiunti, quelli di Carlo Betocchi e di Piero Bigongiari. Ma poi il discorso si circoscrive meglio evidenziando quindi, dentro la «situazione contemporanea» quel tanto di storico, cioè di accertato e di depositato agli atti, che conferma lo straordinario evento in crescita della poesia italiana del Novecento: poesia che in seguito Bertoni riprende e ripuntualizza trasportando l'intero nucleo d'analisi a contatto con gli anni Duemila, anni ai quali Bertoni stesso come poeta appartiene anche con questa sua nuova raccolta scandita come già le precedenti da «Lettere stagionali» del '96 (Book editore) a «Ricordi di Alzheimer» (sempre Book ed. '08). Nel letto vuoto di Bertoni s'insedia il suo corrodente realismo, la sua compiaciuta e irsuta malinconia, il suo amaro rifiuto della carne ora sfatta ora arresa, animale e cosa ferita da una morte (da un seno di morte, meglio) che si preannuncia senza pietà. Compiacendosi dei ricordi domestici - in primis madre e padre quali trasparivano già dai segni inequivocabili dei «Ricordi di

Alzheimer» - il poeta tra un «inventario della guerra, della sua guerra, dove «la luce avanza in un sussulto» e il miraggio della vita diventa sede «di un bilancio disastroso» amorosamente cantato come una passione sportiva («Canarini & Delfini») o come un evento del tutto passato («Io dei morti solo / che si vedono poco»). Ritorna qui la lezione di «Recordare» che Bertoni, assieme a Roberto Alperoli e Emilio Rentocchini, ha compiuto nella raccolta del 2011, ma la struttura odierna è sens'altro più rigida e magari s'accetra meglio sui moduli delle «Stelle variabili» in omaggio a Sereni con l'oggettività consacrata degli «immediati dintorni» che palpitano di poesia pur nella consapevolezza di tanta precarietà. ♦

● **La poesia contemporanea,**
Il Mulino ed., pag. 237 € 14,00

● **Il letto vuoto**
Aragno ed., pag. 89, € 10,00